

Avviso pubblico concernente criteri e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art.6, comma 5 L.R. n.10/2003 - Anno 2026

1. PREMESSA

In applicazione dell'art.6, comma 5 della legge regionale 31 luglio 2003, n.10, al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, nei limiti dello stanziamento disponibile, pari, per il 2026, a € 1.500.000,00, prevede l'assegnazione di un Bonus di 1.000,00 euro per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni dell'Isola, sulla base dei parametri e dei criteri qui di seguito stabiliti. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria regionale dei richiedenti.

2. AVENTI DIRITTO

Il contributo è riconosciuto a favore dei genitori naturali, adottivi o affidatari, in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno;
- residenza nel territorio della Regione Siciliana al momento del parto, dell'adozione o dell'affido, per gli ultimi due casi farà fede la data del Decreto emesso dal Tribunale dei Minori;
- indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 10.000,00.
Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, uno dei genitori come sopra indicati o, in caso di impedimento di questi ultimi, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale.

3. MODALITA' EROGAZIONE

Il contributo per l'anno 2026 verrà erogato in due semestri:

- Nel primo semestre saranno erogati i contributi relativi ai nati dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026;
- Nel secondo semestre saranno erogati i contributi relativi ai nati dal 1° aprile al 30 settembre 2026.
- Le istanze relative ai nati dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026 faranno parte del 1° semestre dell'anno 2027 e pertanto i contributi saranno erogati nell'anno successivo.

4. GRADUATORIE

La graduatoria, per ogni semestre, sarà stilata secondo i sottoelencati criteri:

- a) Stima del parametro reddituale (ex D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e ss.mm. e ii.): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;
- b) stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti, compreso il neonato, avranno priorità;
- c) data di nascita dei minori: a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.

5. ISTANZA DEI RICHIEDENTI

L'istanza dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dei richiedenti, entro 45 giorni dalla data di nascita del neonato e, al fine di uniformare l'azione amministrativa comunale e regionale sull'intero territorio, dovrà essere redatta su specifico schema

(mod. All. B) predisposto da questo Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss. mm. e ii.

All'istanza (mod. All. B) deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato indicatore I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, in corso di validità alla data della richiesta;
- in caso di soggetto extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione o affidamento.

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate dalla relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

6. ADEMPIMENTI DEI COMUNI

I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei. Si raccomanda di fornire accurata informazione riguardo alle scadenze per l'invio delle istanze in modo che le stesse possano essere inoltrate nei tempi previsti.

Ciascun Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

I Comuni dovranno trasmettere la seguente documentazione:

- Richiesta di finanziamento a firma del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, con l'espressa attestazione della completezza e veridicità di tutti i dati inseriti nel questionario trasmesso attraverso il Google Form;
- *Allegato C)*, denominato "Scheda dati", inviato sotto forma di questionario attraverso apposito Google Form, per ognuno dei semestri sotto specificati.

La predetta richiesta di finanziamento dovrà essere inviata, entro il 20 maggio 2026 per il primo semestre (nati dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026) ed entro il 20 novembre 2026 per il secondo semestre (nati dal 1° aprile al 30 settembre 2026).

Le richieste di finanziamento dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Non saranno accettate richieste:

- pervenute oltre i termini sopra indicati;
- non redatte sull'apposito modello;
- indirizzate ad altre caselle di posta elettronica.

N.B.:

1) Qualora pervengano richieste senza che venga inoltrato il questionario compilato attraverso il Google Form, NON SI TERRA' CONTO DELLE STESSE;

2) Oltre i termini sopra indicati, fissati per l'invio delle richieste di finanziamento per ogni semestre, non saranno ammesse integrazioni all'istanza inviata e al relativo questionario.

7. ADEMPIMENTI DELLA REGIONE

Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali redigerà le graduatorie regionali, ordinando i soggetti richiedenti per indicatore I.S.E.E. crescente. In caso di *ex aequo*, sarà data precedenza al nucleo familiare più numeroso; a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.

Con Decreto si procederà al riparto e all'assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Il Bonus verrà erogato ai beneficiari direttamente dai Comuni assegnatari.

Il beneficio non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze o indennità.

I dati forniti ai fini del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla L.R. 10/2003 secondo le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento UE 2016-67).

Titolare del trattamento: Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, Via Trinacria, n. 34-36

